

Scuola: Miur, programmazione informatica in classe gia' per 22. 000

16.58 03 DIC 2014

(AGI) - Roma, 3 dic. - Sono 1.176 le classi, 448 gli insegnanti e oltre 22.000 gli studenti che hanno gia' sperimentato il coding (programmazione informatica) a scuola grazie al progetto triennale 'Programma il Futuro', nato dalla collaborazione fra il Miur e il Cini. Partendo da un'esperienza di successo avviata negli Usa che ha visto nel 2013 la partecipazione di circa 40 milioni di studenti e insegnanti di tutto il mondo, l'Italia si

colloca oggi fra i primi Paesi a sperimentare l'introduzione strutturale nelle scuole dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione. L'iniziativa Programma il Futuro - spiega il Miur in una nota - si inserisce fra gli obiettivi del documento del governo "La Buona Scuola" che punta a fare della scuola una leva di innovazione e sviluppo e a fornire ai ragazzi gli strumenti che faranno di loro i veri protagonisti dell'era digitale.

"Se il Novecento e' stato il secolo dell'alfabetizzazione di massa, quello attuale e' il secolo dell'alfabetizzazione digitale", sottolinea il ministro dell'Istruzione, dell'Universita' e della Ricerca Stefania Giannini, "e' necessario che i ragazzi si convertano dall'essere semplici consumatori di tecnologia a persone in grado di applicare il pensiero logico per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi e cogliere le opportunita' che la societa' e' gia' oggi in grado di offrire". I numeri della sperimentazione del coding, ha aggiunto, "ci dicono che c'e' un interesse da parte dei nostri ragazzi e dei nostri insegnanti per questo tipo di sfide; siamo felici di offrire loro un Progetto che risponde a un'esigenza di cambiamento e innovazione che nasce in primo luogo proprio fra i banchi". In un prossimo futuro nessun lavoro potra' piu' prescindere dalla cultura digitale - afferma [Elio Catania](#) presidente di [Confindustria Digitale](#), la federazione delle imprese di Ict che e' partner strategico del progetto - gia' oggi nel nostro Paese vi sono oltre 20mila posti di lavoro vacanti nel settore Ict per alti skills digitali e si prevede si possa arrivare a oltre 170mila nel 2020. Al contempo e' in crescita anche la richiesta di figure con competenze informatiche in tutti gli altri settori economici, con circa 800mila nuovi posti di lavoro previsti per il 2020. Programmailfuturo rappresenta dunque un primo passo fondamentale per trasformare la scuola italiana in una fucina di competenze in grado di accompagnare l'innovazione digitale e rispondere in modo efficace alle nuove esigenze del mercato del lavoro". Enrico Nardelli e Giorgio Ventre, coordinatori del progetto per conto del Cini, aggiungono "Per essere adeguatamente preparato a qualunque lavoro vorra' fare da grande, a uno studente e' ormai indispensabile una comprensione dei concetti di base dell'informatica. Esattamente com'e' accaduto nel secolo passato per la matematica, la fisica, la biologia e la chimica". Miur e Cini hanno reso disponibili alle scuole una serie di lezioni, interattive e non, che ogni istituzione scolastica puo' utilizzare, senza particolari requisiti o abilita' tecniche, compatibilmente con le proprie esigenze e la propria organizzazione didattica. Informazioni e lezioni sono accessibili sul sito

<http://programmailfuturo.it>, appositamente realizzato per accompagnare e supportare i docenti in questa iniziativa. Il progetto e' partito ufficialmente il 23 settembre con una circolare inviata a tutte le scuole di ogni ordine e grado. In concomitanza con la settimana europea del codice dall'11 al 17 ottobre e' stata realizzata una prima sperimentazione che ha coinvolto 1.176 classi con la partecipazione di 22.464 studenti. Inoltre 16.166 studenti hanno completato almeno un'ora di programmazione. Il prossimo appuntamento e' per la settimana 8-14 dicembre, in cui e' prevista una partecipazione di oltre 8.000 classi e 155.000 studenti. Le attivita' dell'anno scolastico 2014-15 proseguiranno successivamente, con una premiazione finale a maggio. In ogni scuola sono i docenti a guidare le classi nell'iniziativa. Questo progetto triennale, basato su Code.org, si avvale della collaborazione, attraverso accordi quadro, di associazioni nazionali di categoria, quali [Confindustria Digitale](#) e IAB Italia (Internet Advertising Bureau Italia). Il progetto e' supportato da un partenariato pubblico-privato che permette ai partner la partecipazione con contribuzioni di differente natura e con un diverso livello di sostegno. Le Aziende ed Enti che hanno sinora aderito sono: Telecom Italia; Engineering, Microsoft Italia; De Agostini Scuola, Intel; Andinf, Cisco, Facebook, Fondazione IBM Italia, SeeWeb.

Ulteriori aziende italiane e internazionali stanno definendo il livello del loro intervento. (AGI) Gav .